

16-17-18 OTTOBRE ORE 9:00 E ORE 11:00 PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO

### "CONTROCANTO RACCONTI IN MUSICA"

TRATTO DAI RACCONTI CORONATA E ZINGARA  
GENTE IN ASPROMONTE DI CORRADO ALVARO

PRODUZIONE: SCENA NUDA  
CON TERESA TIMPANO ATTRICE  
MARINELLA RODÀ VOCALIST E PERCUSSIONI  
ADOLFO ZAGARI FISARMONICA  
ANDREA NOCE CHITARRA



LO SPETTACOLO NASCE DALLO STUDIO DEI RACCONTI DELL'AUTORE CALABRESE CORRADO ALVARO, TRATTI DALLA RACCOLTA GENTE IN ASPROMONTE. DUE DI QUESTI, SVISGERATI E APPROFONDITI – "CORONATA" E "LA ZINGARA" – RICREANO, ATTRAVERSO IL RACCONTO, IL CANTO, LA MUSICA DAL VIVO, L'ATMOSFERA CONTADINA LEGATA ALLA TERRA, AGLI USI E COSTUMI DELLA CALABRIA DEI PRIMI DEL '900.

CORONATA: UNA RAGAZZA CHE, PER VIA DI UN PRESENTIMENTO, SI RIFIUTA DI RECARSÌ IN PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO PER RINGRAZIARE LA MADONNA DELLA GUARIGIONE DA UNA MALATTIA. COSTRETTA DAI GENITORI A RECARSÌ AL SANTUARIO, DURANTE IL PELLEGRINAGGIO È RAPITA DAL SUO AMATO E DA QUEL MOMENTO IN POI IL PADRE, CHE NON HA PIÙ INTENZIONE DI SAPERE ALCUNCHÉ DI LEI, LA CONSIDERERÀ COME MORTA.  
LA ZINGARA: È LA STORIA DI CRISOLIA, UNA RAGAZZA CHE SOGNA DI ANDAR VIA DAL SUO PAESE E CHE SI LEGA AD UNO ZINGARO, CONDIVIDENDO CON LUI UN'ESISTENZA RAMINGA.

DAL 12 AL 19 NOVEMBRE ORE 9:00 E ORE 11:00 PER LE SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO

### "ODISSEA CABARET"

LIBERAMENTE TRATTO DA L'ODISSEA DI Omero

PRODUZIONE SCENA NUDA / CENTRO STUDI QUASIMODO  
REGIA NICOLETTA ROBELLO  
CON ENZO de LIGUORO E MOHAMED BA



IN UN BAR, FORSE IN UN GIORNO DI PIOGGIA, UN UBRIACONE, RIMPIANGE I VECCHI TEMPI, TEMPI IN CUI LA SUA SAGGEZZA ERA ANCORA UTILE A QUALCUNO... IL CAMERIERE GLI SERVE DA BERE, VINO, PERCHÉ L'ACQUA IN QUELLA TERRA È TROPPO CARA. CHE PENA, CHE MALINCONIA, QUEL BARBONE, SOLO E ABBANDONATO DA QUANDO, "NESSUNO HA PIÙ BISOGNO DI ME, NESSUNO." DICE BENE, IL CAMERIERE È PROPRIO IL SIG. NESSUNO E DI PROBLEMI NE HA... CON LA MOGLIE, IL FIGLIO, LA MADRE, L'AZIENDA PER CUI LAVORA, LA CASA MINACCIATA DA INCOMBENZE CLIMATICHE E POLITICHE, L'ACQUA, PER CUI MANIFESTA UN TERRORE ATAVICO. UN PROBLEMA PERÒ È PIÙ GROSSO DEGLI ALTRI: LA MANCANZA DI CORAGGIO, CHE LO HA PORTATO A SCAPPARE PER TUTTA LA VITA, CONVINTO INVECE DI ESSERE IN VIAGGIO VERSO NUOVE AVVENTURE. È DA QUESTE PREMESSE CHE PARTE LA VICENDA DEL VIAGGIO DI ULISSE, O MEGLIO, RIPARTE, DAL PUNTO DI VISTA PERÒ DI UN'ATENA, DEA DELLA SAGGEZZA, TORNATA SULLA TERRA NEI PANNI DI UN UBRIACONE O FORSE UBRIACO E DISPERATO VERAMENTE, PERCHÉ LA SUA SAGGEZZA È INUTILE DA TROPPI SECOLI... DA QUANDO CIOÈ, SI CONCLUDE L'ODISSEA. "OGGI GLI UOMINI NON SI APPELLANO PIÙ AGLI DEI, IL DIVINO È STATO SOSTITUITO DALLO PSICOTERAPEUTA!" NEL BAR, FINALMENTE, IL BARBONE - ATENA RIPRENDE IL MITO DI ULISSE, LO FA RIVIVERE IN SCENA. I PERSONAGGI DI Omero VENGONO COSÌ RIEVOCATI. IL MITO VIENE RISPETTATO, IL CAMERIERE RIUSCIRÀ A REAGIRE E INFINE AD ALZARSI DAL TAVOLINO E AD USCIRE FINALMENTE, IN QUEL PAESE DOVE IL VINO ABBONDA PIÙ DELL'ACQUA ED OGNI ACQUAZZONE PUÒ RAPPRESENTARE UNA MINACCIA.

8, 9 FEBBRAIO ORE 9:00 – ORE 11:00 PER LE SCUOLE PRIMARIE III°, IV°, V° CLASSE

### "PINOCCHIO. VIAGGIO TRAGICOMICO PER NASI"

PRODUZIONE: FONDAZIONE AIDA-VERONA  
DI: MARCO ZOPPELLO  
CON: MARCO ZOPPELLO E ROBERTO MACCHI  
VOCE FATA: MONICA CECCARDI



DUE ATTORI, DUE VALIGIE, INFINITI NASI E UN GRANDE CLASSICO DELLA LETTERATURA PER RAGAZZI. PINOCCHIO RAPPRESENTA IL RITO INIZIATICO DI UN BAMBINO CHE VUOLE ENTRARE A FAR PARTE DELLA SOCIETÀ. PER FARLO, COME TUTTI I FANCIULLI DELLE FAVOLE PIÙ NOTE, DOVRÀ USCIRE DI CASA E AFFRONTARE IL MONDO, VIAGGIARE ATTRAVERSO PAESI DEI BALOCCHI O DI ACCHIAPPACITRULLI, FARE I CONTI CON LE PAURE (MANGIAFUOCO) CON LA COSCIENZA (GRILLO PARLANTE) CON L'AMICIZIA (LUCIGNOLO) E CON I PIÙ SVARIATI IMBROGLIONI (IL GATTO E LA VOLPE), SOLO DOPO AVER SUPERATO QUESTE PROVE ENTRERÀ FINALMENTE NELL'ETÀ ADULTA (NEL ROMANZO RAPPRESENTATA DALLA "TRASFORMAZIONE" IN BAMBINO) PER PRENDERSI CURA, A SUA VOLTA, DEI PROPRI AFFETTI (IL PADRE GEPPETTO E LA FATA TURCHINA). I DUE ATTORI RACCONTERANNO LA STORIA CON L'AUSILIO DI PICCOLI OGGETTI, MASCHERE, NASI, PUPAZZI, RUBANDOSI LE PARTI.

11, 12 FEBBRAIO ORE 9:00 – ORE 11:00 PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE I° E II° CLASSE

### "IL PRINCIPE FELICE"

DA UNA NOVELLA DI OSCAR WILDE

PRODUZIONE: FONDAZIONE AIDA-VERONA  
CON: LORENZO BASSOTTO E ROBERTO MACCHI  
REGIA: LORENZO BASSOTTO



LO SPETTACOLO È TRATTO DA UNA DELLE FIABE PIÙ NOTE, BELLE, IRONICHE E COMMOVENTI DI OSCAR WILDE. È LA STORIA DI UNA PROFONDA AMICIZIA CHE NASCE TRA UN RONDINOTTO E UN PRINCIPE, ORMAI STATUA IMPREZIOSITA DA GIOIELLI PREGIATI. AMICIZIA CHE EVOLVERÀ FINO A DIVENTARE AMORE E CONDIVISIONE, DI UNA SORTE APPARENTEMENTE AMARA. NONOSTANTE L'ARRIVO IMMINENTE DELL'INVERNO, LA RONDINE RIMANE PER AIUTARE IL PRINCIPE A DISTRIBUIRE LE SUE RICCHEZZE AI POVERI E AI DISEREDATI DELLA CITTÀ, DEI QUALI IL PRINCIPE NON SI ERA MAI ACCORTO QUANDO ERA UN PRINCIPE IN CARNE ED OSSA, PERCHÉ COSTRETTO A VIVERE PERENNEMENTE FELICE DENTRO LE MURA DEL SUO INVALIDICABILE CASTELLO.

### IL PERCORSO DIDATTICO

IL PROGETTO PREVEDE DI CREARE CON GLI ALLIEVI IN CLASSE, DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, DEI PERCORSI DIDATTICI CULTURALI - TENUTI DA ARTISTI E DOCENTI SPECIALIZZATI - CHE SI CONCLUDERANNO CON LA VISIONE DEGLI SPETTACOLI IN TEATRO. L'OBIETTIVO È DI FORNIRE AL GIOVANE SPETTATORE MAGGIORI STRUMENTI PER MIGLIORARE LA PROPRIA CAPACITÀ CRITICA STIMOLANDOLO A SVILUPPARE UN PUNTO DI VISTA PERSONALE.